

ACCORDO ATTUATIVO della CONVENZIONE QUADRO TRA L'IREs PIEMONTE E IL POLITECNICO DI TORINO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA E COLLABORAZIONE DI CARATTERE SCIENTIFICO – progetto di ricerca “Studi, ricerche e analisi valutative su temi di natura ambientale e territoriale in relazione alle politiche agricole della Regione Piemonte”

tra

il Politecnico di Torino, C.F. n. 00518460019, per il tramite del Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio, nel seguito denominato “Politecnico-DIST”, rappresentato dal suo Direttore Prof. Andrea Bocco, nato a Torino (TO) il 09/02/1966, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Ente in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 24, delegato dal Rettore con D.R. 284 del 19 marzo 2018 e autorizzato alla stipula del presente accordo con delibera del Vice Rettore per la Programmazione, le Infrastrutture e l'Edilizia del 22.01.2024

e

l'Istituto di Ricerche Economiche e Sociali per il Piemonte, (nel seguito denominato “IREs Piemonte”), C.F. 80084650011 e P.I. 04328830015, con sede in Torino, via Nizza, 18, rappresentato dal suo Direttore Ing. Angelo Robotto, nato ad Alessandria il 23/07/1965, domiciliato per la carica e ai fini del presente atto presso l'IREs Piemonte sito in via Nizza 18, Torino

VISTA

- la convenzione quadro tra l'Ires Piemonte e il Politecnico di Torino per lo svolgimento di attività di ricerca e collaborazione di carattere scientifico e per attività di didattica e formazione n. 1478/23 del 15.11.2023. Per la realizzazione della collaborazione fra le parti in aderenza alle autonomie previste dai reciproci statuti e nel rispetto delle finalità istituzionali delle parti, la convenzione quadro rimanda ad accordi attuativi specifici;
- la proficua collaborazione tra l'IREs Piemonte e il DIST, soprattutto in relazione alle tematiche oggetto del presente accordo, in particolare con l'Area di Ricerca “Sviluppo rurale e sistema agroalimentare”, ovvero:
 - Accordo attuativo della convenzione quadro tra l'IREs Piemonte e il Politecnico di Torino per lo svolgimento di attività di ricerca e collaborazione di carattere scientifico – progetto di ricerca “*Studi e ricerche sugli effetti ambientali e paesaggistici delle politiche rurali e sulle politiche emergenti per l'agricoltura urbana, con applicazioni al territorio della Regione Piemonte*”, sottoscritto in data 25.02.2021 con scadenza in data 24.02.2024;
 - Collaborazione scientifica nell'ambito di due ricerche applicate Lagrange: “*A complex system to be evaluated: the rural landscape. Indicators to support decision making*” e “*Urban agriculture innovating Torino metropolitan area. Tools for governance and planning of a complex system*” (2015-2016);
 - Tirocini svolti da studenti magistrali del Politecnico di Torino presso IRES, sulle tematiche oggetto del presente accordo, dal 2016 ad oggi;
 - Seminari scientifici congiunti e pubblicazioni;
- la volontà di entrambe le parti di proseguire nella collaborazione con la stipula di un accordo attuativo;
- il principio di reciproca collaborazione, definito nell'ambito della suddetta convenzione quadro, che comprende la messa a disposizione delle proprie risorse sia di personale sia di attrezzature e strutture;
- la volontà da parte dell'Ires Piemonte di promuovere presso la Regione Piemonte l'attivazione di progetti di ricerca applicata che vedano la partecipazione del personale di ricerca del Politecnico, così come definito nell'ambito della suddetta convenzione quadro;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Finalità dell'accordo

1. Il presente accordo disciplina la collaborazione tra IRES Piemonte e il DIST per la realizzazione delle seguenti attività: Studi, ricerche e analisi valutative su temi di natura ambientale e territoriale in relazione alle politiche agricole della Regione Piemonte.
2. In particolare, le attività saranno articolate nelle seguenti linee di ricerca:
 - a. Supporto alla valutazione delle priorità e degli obiettivi di natura ambientale e territoriale del PSR 2014-2022 e del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte e, in generale, degli effetti ambientali della PAC in Piemonte;
 - b. Definizione degli elementi caratteristici del paesaggio rurale piemontese (landscape features).

ART. 2 – Responsabili del Politecnico e di IRES

1. Il Politecnico-DIST designa quale responsabile del presente accordo e proprio referente per ogni attività o questione inerente all'esecuzione dello stesso la Prof.ssa Claudia Cassatella.
2. IRES designa quale responsabile dell'accordo e proprio referente per ogni attività o questione inerente all'esecuzione dello stesso il Dott. Stefano Aimone.

ART. 3 – Contenuti dell'accordo

1. Le attività previste dal presente accordo, e più dettagliatamente descritte nell'Allegato tecnico, sono le seguenti: Supporto alla valutazione delle priorità e degli obiettivi di natura ambientale e territoriale (biodiversità, paesaggio, risorse naturali e cambiamento climatico) del PSR 2014-2022 e del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte e, in generale, degli effetti ambientali della PAC in Piemonte; Definizione degli elementi caratteristici del paesaggio rurale piemontese (landscape features) come contributo alla realizzazione di indicatori di impatto e risultato e di raccomandazioni per le politiche regionali.
2. Durante lo svolgimento delle attività è prevista la redazione congiunta di rapporti aventi per oggetto la descrizione dell'andamento delle attività e almeno un seminario congiunto di presentazione e discussione dei risultati.

ART. 4 – Impegni del Politecnico e dell'IRES Piemonte

1. Il Politecnico-DIST si impegna a sviluppare attività scientifiche su temi di natura ambientale e territoriale in relazione alle politiche agricole, con particolare attenzione alla dimensione paesaggistica.
2. IRES si impegna a fornire al Politecnico-DIST tutti i dati necessari e disponibili alla valutazione ambientale del PSR e della PAC e a collaborare all'attività di ricerca con specifiche competenze in tema di effetti ambientali e paesaggistici delle politiche agricole e rurali e sulle politiche emergenti per l'agricoltura urbana, con applicazioni al territorio della Regione Piemonte.
3. Le Parti si impegnano ad individuare azioni comuni nell'organizzazione di eventi istituzionali di promozione della cultura scientifico-tecnologica e delle tematiche oggetto del presente accordo, oltre che di disseminazione dei risultati delle valutazioni effettuate, al fine di favorire il trasferimento delle conoscenze a beneficio della collettività. Sono parte della collaborazione l'organizzazione o la collaborazione all'organizzazione di seminari scientifici e pubblicazioni, nonché la co-supervisione di tesi e tirocini.

ART. 5 – Durata

1. L'accordo ha durata pari a 2 anni a decorrere dal 25.02.2024.

2. Qualora la conclusione delle attività lo richieda, e prima della scadenza, le Parti potranno concordare di prorogare l'accordo per portare a conclusione le attività in corso senza ulteriori oneri, con scambio di lettere tra le stesse.
3. Durante il periodo di collaborazione, le Parti si impegnano a fissare incontri con cadenza semestrale, nei quali condividono anche i risultati intermedi delle attività oltre le normali attività di scambio dati e di condivisione di informazioni.

ART. 6 – Rimborso spese

1. Le attività previste nel presente accordo verranno sviluppate in collaborazione tra le due Parti, con equa ripartizione dei costi e delle responsabilità.
2. Dato il carattere prevalentemente scientifico delle attività e considerato che l'impegno del Politecnico-DIST è di tipo sostanzialmente ricognitivo e di collaborazione tecnica, anche di carattere tecnico-amministrativo, IRES riconosce un contributo a titolo di parziale ristoro per le maggiori spese sostenute dal Politecnico sulla base del quadro previsionale dei costi esposti nell'allegato tecnico al presente accordo e nei limiti dell'importo di € 44.000,00.
3. L'importo viene corrisposto a seguito di nota di debito con le spese sostenute, emesse dal Dipartimento su base annuale.

ART. 7 – Accesso ai propri locali e ai servizi

1. L'IRES Piemonte si impegna a consentire al personale di ricerca del DIST l'accesso ai propri locali e alle proprie biblioteche, nonché ai servizi di IRES Piemonte, incluse le banche dati bibliografiche e full text, nonché concedere l'autorizzazione per l'accesso alle banche dati regionali del PSR, per lo svolgimento di attività di cui all'art. 1.
2. Il DIST si impegna a comunicare per iscritto e annualmente all'altra Parte l'elenco del proprio personale autorizzato a svolgere parte della sua attività di ricerca presso i locali dell'IRES Piemonte.

ART. 8 – Assicurazione

1. Entrambe le Parti garantiscono la copertura assicurativa per gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi del proprio personale impegnato nelle attività oggetto del presente accordo. Garantiscono analoga copertura assicurativa ai collaboratori individuati impegnati nello svolgimento delle attività di cui all'art. 1 del presente accordo attuativo.

ART. 9 – Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale coinvolto nelle attività di cui al presente Accordo le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, a rispettare gli obblighi previsti in materia dal D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i..

ART. 10 – Disciplina dei diritti di proprietà intellettuale ed utilizzo dei risultati della ricerca

1. La titolarità dei risultati dell'attività di ricerca svolta in attuazione del presente Accordo e non suscettibili di formare oggetto di privativa ai sensi della vigente normativa in materia di proprietà industriale e intellettuale - ivi compresi gli elaborati che li contengono - spetterà congiuntamente ad entrambe le Parti. Il Politecnico di Torino riconosce che i risultati relativi alla linea di ricerca 1 (Supporto alla valutazione del PSR 2014-2022 e del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte e in particolare le attività valutative tramite indicatori svolte su dati di Regione Piemonte e IRES saranno di proprietà di Regione Piemonte e IRES, mentre resteranno congiunti i risultati in termini di metodologia sviluppata. In ogni caso, il Politecnico potrà utilizzare i risultati derivanti dall'attività di

ricerca svolta in attuazione del presente Accordo per i propri scopi istituzionali di didattica e ricerca, nel rispetto dei vincoli di riservatezza di cui all'articolo 13.

2. Qualora nel corso dell'attività di ricerca svolta in attuazione del presente Accordo siano conseguiti risultati suscettibili di formare oggetto di privativa ai sensi della vigente normativa in materia di proprietà industriale e intellettuale, le Parti concorderanno nell'ambito di specifici accordi le modalità di gestione e tutela di tali risultati, che di norma sarà congiunta, salvo diversi accordi scritti tra le Parti.

ART. 11 – Diritti delle parti sugli elaborati

1. Le Parti riconoscono reciprocamente il diritto di utilizzare e divulgare i dati e le informazioni contenute negli elaborati che verranno redatti in esecuzione del presente accordo nell'ambito delle proprie attività istituzionali, nei limiti in cui tale uso non pregiudichi la possibilità di tutela dei risultati e nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'art. 11.
2. Le Parti si impegnano a dare atto in occasione dell'utilizzazione e divulgazione di cui al comma precedente che quanto conseguito è stato realizzato nell'ambito della cooperazione di cui al presente accordo.

ART. 12 – Utilizzo dei segni distintivi delle parti

1. Le Parti si danno atto dell'esigenza di promuovere le attività svolte in attuazione del presente accordo di cooperazione e l'immagine di ciascuna di esse.
2. A tal fine le Parti concordano che i rispettivi segni distintivi potranno essere utilizzati nell'ambito delle iniziative di cui al presente accordo solo previo consenso scritto dell'altra Parte.

Art. 13 – Riservatezza

1. Le Parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali scambiate in esecuzione del presente accordo, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto.
2. Le Parti si impegnano pertanto per tutta la durata del presente accordo e per un periodo ulteriore di anni 5 (cinque) a:
 - a. non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte;
 - b. non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte per fini diversi da quanto previsto dal presente accordo;
 - c. impiegare ogni mezzo idoneo, e a porre in essere ogni e qualsiasi atto o attività ragionevolmente necessari, al fine di garantire che le informazioni confidenziali non siano liberamente accessibili a terzi;
 - d. non duplicare, copiare, riprodurre, registrare o diversamente rappresentare, salve le necessità che discendano dall'esecuzione del presente accordo, o salvo consenso espresso della Parte che ne abbia diritto, con ogni e qualunque mezzo a tali fini idoneo, in tutto o in parte, file, atti, documenti, elenchi, note, disegni, schemi, corrispondenza e/o ogni altro materiale contenente una o più informazioni confidenziali;
 - e. restituire al termine o alla risoluzione del presente accordo, ogni e qualsiasi file, atto, documento, elenco, nota, disegno, schema, lettera ed ogni altro materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più informazioni confidenziali, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione;

2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, il giudice amministrativo ha competenza esclusiva per qualsiasi controversia relativa allo svolgimento del presente Accordo ex articolo 133, comma 1, lett. a) n. 2) del Codice del processo amministrativo allegato al D. Lgs. n. 104 del 02.07.2010.

ART. 16 – Firma digitale e registrazione

1. Il presente accordo è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'art. 15 comma 2 bis della L. n. 241 del 07.08.1990 ed ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005.
2. L'imposta di bollo è dovuta sin dall'origine ed è a carico del Politecnico di Torino-DIST che la assolverà in modalità virtuale sulla base dell'autorizzazione n. 5 del 2012 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Torino 1, protocollo n. 167908/2012 e valida dal 1 gennaio 2013.

ART. 17 – Modifiche

1. Le Parti potranno apportare, di concerto ed esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche al presente Accordo, a pena di nullità.

ART. 18 – Norme finali

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo si fa riferimento alla Convenzione Quadro tra il Politecnico di Torino e l'IRES del 15.11.2023.

Per Il Politecnico di Torino

Il Direttore del DIST

Prof. Andrea Bocco

Per l'Istituto di Ricerche Economiche e Sociali per il Piemonte

Il Direttore

Ing. Angelo Robotto

ACCORDO ATTUATIVO della CONVENZIONE QUADRO n. 1478/23 TRA L'IREs PIEMONTE E IL POLITECNICO DI TORINO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA E COLLABORAZIONE DI CARATTERE SCIENTIFICO – progetto di ricerca: **“Studi, ricerche e analisi valutative su temi di natura ambientale e territoriale in relazione alle politiche agricole della Regione Piemonte”**.

Premesso che

La valutazione della PAC in Piemonte è oggetto della Convenzione tra Regione Piemonte e IRES Piemonte approvata con Determina Dirigenziale n.961/A1705B/2020 del 23 dicembre 2020 (Direzione Agricoltura, Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile) e alla connessa Determina Dirigenziale n. 1042/A1705B/2022 del 20 dicembre 2022, cui le attività da svolgere faranno riferimento;

La PAC 2023-2027 in Piemonte prevede due nuovi indicatori di impatto e risultato “Quota di SAU coperta da elementi caratteristici del paesaggio” e “Quota di SAU nell'ambito di impegni sostenuti per la gestione degli elementi del paesaggio”.

Il Green Deal e la Strategia Europea per la biodiversità hanno l'intento di convertire almeno il 10% della SAU in aree ad alta varietà paesaggistica; la reintroduzione di landscape features (LF, quali, ad esempio, siepi, stagni, fossi, filari, margini dei campi, fasce terrazzate, reti storiche di canali irrigui, ecc.), soprattutto in aree agricole intensive, è un intervento in via di sperimentazione in tutta Europa e che trova supporto anche nella Nature Restoration Law.

IRES e DIST hanno collaborato proficuamente su temi analoghi nel progetto di ricerca “Studi e ricerche sugli effetti ambientali e paesaggistici delle politiche rurali e sulle politiche emergenti per l'agricoltura urbana, con applicazioni al territorio della Regione Piemonte” (2021-2023).

Le attività saranno articolate nelle seguenti linee di ricerca:

1. Supporto alla valutazione delle priorità e degli obiettivi di natura ambientale e territoriale (biodiversità, paesaggio, risorse naturali e cambiamento climatico) del PSR 2014-2022 e del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte e, in generale, degli effetti ambientali della PAC in Piemonte. In base alle esigenze che IRES, in accordo con Regione Piemonte, evidenzierà nel corso della ricerca, gli studi potranno affrontare:

- a) il disegno di valutazione del CSR 2023-2027
- b) analisi valutative e azioni di raccordo con i referenti del monitoraggio ambientale (IPLA Piemonte), il CSI Piemonte e l'Autorità di gestione del PSR del Piemonte finalizzate alla valutazione ex-post per il periodo 2014-2022, nonché analisi e valutazioni preliminari della programmazione 2023-2027.

2. Definizione degli elementi caratteristici del paesaggio rurale piemontese (landscape features):

definizione del metodo e delle basi informative per il calcolo e l'aggiornamento degli indicatori di impatto e risultato previsti dai PAC 2023-2027 in Piemonte “Quota di SAU coperta da elementi caratteristici del paesaggio” e “Quota di SAU nell'ambito di impegni sostenuti per la gestione degli elementi del paesaggio”. Le attività di ricerca potranno riguardare:

- i) individuazione e sistematizzazione di dati spaziali, approcci e definizioni esistenti di LF negli Stati membri dell'EU, tipologie e fonti per la quantificazione dei LF;
- ii) definizione dell'abaco dei LF in Piemonte, individuazione delle fonti di dati, saggi esemplificativi alla scala locale;

- iii) scenari di intervento come test dell'applicazione degli indicatori e per la definizione di raccomandazioni volte al raggiungimento dei target;
- iv) contributo alla definizione di indirizzi e raccomandazioni per la reintroduzione, gestione, manutenzione e conservazione dei LS in Piemonte (come previsto dalla LR 1/2019, art. 16 - sistemazioni agrarie tradizionali ad elevata valenza paesaggistica).

L'attività comprende anche azioni di raccordo con i referenti del MASAF, del CREA e ISMEA. Sono parte della collaborazione l'organizzazione o la collaborazione all'organizzazione di seminari scientifici, le pubblicazioni e nonché la co-supervisione di tesi e tirocini.

Durata: 2 anni

Esiti attesi:

Il programma di attività darà luogo ai seguenti prodotti (che potranno essere precisati attraverso scambio di lettere tra le parti):

- Report intermedio (alla scadenza di 1° anno)
- Report finale (alla scadenza del 2° anno)
- 1 Seminario di presentazione e discussione degli esiti rivolto alla comunità regionale.

Quadro dei Costi rimborsabili:

€ 40.000,00 mensilità assegni, borse di ricerca e collaborazioni, di cui:

- € 16.666,67 esigibile nell'annualità 2024;
- € 20.000,00 esigibile nell'annualità 2025;
- € 3.333,33 esigibile nell'annualità 2026;

€ 4.000,00 spese vive per missioni, seminari, stampe e pubblicazioni